

# Confapi: «Autonomia differenziata e aumento dell'Irap»

## CAMPO SAN MARTINO

(M.C.) «Le nostre imprese sono di fronte a uno dei momenti più delicati dell'intera storia moderna. Siamo chiamati a fare i conti con l'influenza delle tensioni geopolitiche globali che pesano sul settore manifatturiero e sulle catene di approvvigionamento. Non solo: abbiamo un cuneo fiscale tra i più alti, un debito pubblico preoccupante, che rende complicato sostenere le imprese, e costi energetici spropositati, che penalizzano le nostre aziende nei confronti dei partner europei. In questo contesto, è più che mai necessario che tutte le leve possibili restino sul territorio, in modo che ci sia una

chiara presa di responsabilità da parte degli amministratori. L'autonomia differenziata è il grande tema che animerà il 2025. Dal nostro punto di vista costituisce una necessità imprescindibile». Così il presidente di Confapi Padova Marco Trevisan, nell'incontro annuale della Confederazione nazionale della Piccola e Media Industria Privata Italiana che si è svolto a Campo San Martino, presente anche il direttore dell'Associazione Davide D'Onofrio ed ospite speciale il presidente della Regione Luca Zaia.

«Non possiamo decidere su materie come la politica commerciale comune, l'energia e le grandi reti di trasporto, non si tratta di rivendicare intere materie ma, esclusivamente, l'esercizio di funzioni. E tutte quelle che



L'APPUNTAMENTO L'incontro annuale, presente il governatore Zaia

possono essere esercitate sul territorio, vanno trasferite. Qui, vicino ai cittadini ed alle imprese».

Sull'aumento dell'Irap regionale, Confapi Padova va controcorrente. Il presidente Trevisan: «Il contributo ulteriore che il Governo ha chiesto alla Regione è di quasi 30 milioni di euro, che devono saltar fuori, e che l'aumento si inserisce in un quadro di misure a sostegno di investimenti per lo sviluppo del sistema produttivo veneto. Nello specifico stiamo parlando di un aumento che per la maggior parte delle aziende (circa l'80%) passerà dallo 0,10% allo 0,18% e dallo 0,50% allo 0,65% per quelle più inquinanti, il tutto, peraltro, escludendo le ditte individuali, che non sono interessate. Si tratta, per la maggior parte dei casi,

di aumenti nell'ordine di poche centinaia di euro, che certo non mandano in tilt un'impresa né il sistema industriale del territorio. Oltretutto, non applicando maggiorazioni all'addizionale Irpef, la Regione Veneto, anche dopo la manovra Irap proposta, rimane tra le regioni che applicano la più bassa pressione fiscale. Ora, nessuno può essere contento di fronte a un aumento, sia pure lieve, di una tassa, ma se si ha la consapevolezza che le risorse sono gestite bene, come le gestisce bene la Regione Veneto - e lo ribadisce anche la Corte dei Conti - diventa più facile anche per gli imprenditori fare la propria parte. Ecco perché reputiamo fuori luogo le polemiche contro la scelta della Giunta Zaia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cittadella Camposampiero

amb@paczibell.it



NEL MIRINO DEL COMMANDO LE DUE FILIALI DELL'ANTOVENETA DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Venerdì 27 dicembre 2024 www.paczibell.it

## Vigilia, doppio assalto ai bancomat

►Primo tentativo, andato a vuoto, a Vo': danni alla struttura, poi la fuga. Il secondo colpo è andato a segno a Camposodoro ►Banda di almeno tre malviventi travisati col passamontagna: hanno fatto esplodere la bussola e lo sportello delle banche

### CAMPODORO

Dopo alcuni colpi andati a vuoto, la banda specializzata in assalti ai bancomat è riuscita a mettere a segno un assalto nella notte della Vigilia. Due sono stati i tentativi di far saltare il forziere: il primo è fallito a Vo', il secondo ha garantito un ricco bottino ai malviventi a Camposodoro. Entrambe le azioni sono andate a segno ai danni di filiali del Monte dei Paschi di Siena.

### ICOLPI

La mattina di lunedì è cominciata in piazza Liberazione a Vo' attorno alle quattro. Un commando composto da almeno tre banditi, con il volto travisato da passamontagna e giunto sull'obiettivo a bordo di un auto di colore scuro di grossa cilindrata. Hanno fatto esplodere la bussola della filiale con l'obiettivo di raggiungere il bancomat: mentre il sistema d'allarme ha cominciato a suonare all'improvviso i ladri hanno capito di non avere il tempo per agire e hanno preferito darsi alla fuga. Nel frattempo sul luogo dell'esplosione che ha provocato molti danni, sono arrivati i carabinieri del radiomobile di Abano e i colleghi della stazione di Altavilla per il sopralluogo di reato.

La banda, che si era creata anche un piano di scorta, ha raggiunto Camposodoro dove in via Benza si trova un'altra filiale del Monte dei Paschi. Qui è stato forzato il bancomat delle banche. È stata poi inserita una "marmitta" sonora di polvere pirica. Dopo aver creato l'incendio grazie ad una batteria per auto, lo sportello è andato completamente distrutto.

A quel punto i ladri hanno avuto accesso alla casaforte riuscendo ad apportare il contenuto. Dopo aver serrato il denaro la banda è riuscita in un'operazione delittuosa: per scappate, i panetti in polistirolo a polistirene.

### LA INDAGNI



L'INTERVENTO carabinieri davanti alla filiale di Vo e di Camposodoro: gravi danni alle due strutture

### Carnignano

Per il sopralluogo ed avviare le indagini sono intervenuti i carabinieri della stazione di Mezzano supportati dai colleghi della squadra rilievi e artificieri del nucleo investigativo. Dalle prime indicerazioni, attraverso le immagini della videosorveglianza delle due banche assaltate, gli investigatori dell'Arma non avrebbero dubbi sul fatto che a colpire sarebbe stata la medesima banda. Tra l'altro, viene anche ipotizzato che gli stessi malviventi siano i medesimi che la settimana scorsa hanno assaltato una filiale a Montebelluna e il mese scorso un altro istituto di credito a Borgo a Mozzano.

Tutto questo ha fatto saltare il livello di guardia da parte dei carabinieri del commando provinciale che stanno cercando di mettere insieme più spunti investigativi possibili con l'obiettivo

### Le iniziative per il Capodanno

(M.C.) Continuiamo le iniziative del Dicembre Carnigionese e Carnigioniano di Bovesse, un programma ricco di eventi culturali e sociali. Oggi alle 20,45, nella sala consiliare, si terrà il tradizionale preview meeting che dà valore allo studio. Il sindaco Eric Pasqualon consegnerà 22 borsette di studio a cittadini che si sono iscritti in diverse classi di studio, con un totale di 10mila euro stanziati per l'iniziativa. Sabato alle 20,45, nella parrocchiale cittadina, andranno in scena il Concerto di Capodanno, con l'Ensemble Vivaldi dei Solisti Veneti e la

### di assicurare quanto prima il commando alla giustizia.

E infatti forte il sospetto che gli autori del doppio assalto della Vigilia di Natale possano tornare a colpire a stretto giro. Si tratterebbe di un gruppo di malviventi ben collaudato che ha a disposizione un auto di grosso cilindrata per fuggire a tutte le velocità e parte esperta nel procurare esplosivo. Al momento non si esclude alcuna ipotesi, ma tutto farebbe pensare ad una banda di "spionti" specializzati in questo genere di reati. I servizi periferici, notturni nelle vicinanze di banche su tutto il territorio padovano sono nel frattempo stati implementati proprio con l'obiettivo di intercettare in flagranza i responsabili.

Cesare Arcinoli

### Gelate, ecco come proteggere i contatori

«L'apparecchio è delicato e soffre le basse temperature che possono causare la rottura. Per questo motivo è importante proteggere adeguatamente, prevenendo le rotture con la conseguente interruzione dell'erogazione di acqua e le relative spese che inevitabilmente ne conseguono per aggiustarla. L'utente deve proteggere adeguatamente il contatore anche quando è posizionato all'esterno della propria abitazione. È una evidenza che le contazioni ed eventuali contatori danneggiati sono effettuati dal personale di Etra, ma è l'utente a rispondere a proprie spese dei danni, che vengono addebitati direttamente in bolletta. Proteggere il proprio contatore è, peraltro, un'operazione semplice: basta inserire all'interno del pannello o del vano, tra il contatore e l'utente, un nastro del materiale termoisolante per scappate, i panetti in polistirolo a polistirene.

## Confapi: «Autonomia differenziata e aumento dell'Irap»

### CAMPO SAN MARTINO

(M.C.) «Le nostre imprese sono di fronte a uno dei momenti più delicati dell'intera storia moderna. Siamo chiamati a fare i conti con l'influenza delle tensioni geopolitiche globali che pesano sul settore manifatturiero e sulle catene di approvvigionamento. Non solo: abbiamo un cuneo fiscale tra i più alti, un debito pubblico preoccupante, che rende complicato sostenere le imprese, e costi energetici spropositati, che penalizzano le nostre aziende nei confronti dei partner europei. In questo contesto, è più che mai necessario che tutte le leve possibili restino sul territorio, in modo che ci sia una



L'APPUNTAMENTO L'incontro annuale, presente il governatore Zaia

di aumenti nell'ordine di poche centinaia di euro, che certo non mandano in tilt un'impresa né il sistema industriale del territorio. Oltretutto, non applicando maggiorazioni all'addizionale Irpef, la Regione Veneto, anche dopo la manovra Irap proposta, rimane tra le regioni che applicano la più bassa pressione fiscale.

Ora, nessuno può essere contento di fronte a un aumento, sia pure lieve, di una tassa, ma se si ha la consapevolezza che le risorse sono gestite bene, come le gestisce bene la Regione Veneto - e lo ribadisce anche la Corte dei Conti - diventa più facile anche per gli imprenditori fare la propria parte. Ecco perché reputiamo fuori luogo le polemiche contro la scelta della Giunta Zaia».

di aumenti nell'ordine di poche centinaia di euro, che certo non mandano in tilt un'impresa né il sistema industriale del territorio. Oltretutto, non applicando maggiorazioni all'addizionale Irpef, la Regione Veneto, anche dopo la manovra Irap proposta, rimane tra le regioni che applicano la più bassa pressione fiscale. Ora, nessuno può essere contento di fronte a un aumento, sia pure lieve, di una tassa, ma se si ha la consapevolezza che le risorse sono gestite bene, come le gestisce bene la Regione Veneto - e lo ribadisce anche la Corte dei Conti - diventa più facile anche per gli imprenditori fare la propria parte. Ecco perché reputiamo fuori luogo le polemiche contro la scelta della Giunta Zaia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA